

Seduta N° 72

Adunanza 20 MAGGIO 2025

Il giorno 20 del mese di maggio duemilaventicinque alle ore 08:40 si è svolta la seduta della Giunta regionale in via straordinaria, in modalità telematica, ai sensi della D.G.R. n. 1-8208 del 26 febbraio 2024 con l'intervento di Elena Chiorino Presidente e degli Assessori Paolo Bongioanni, Enrico Bussalino, Marina Chiarelli, Marco Gallo, Matteo Marnati, Gian Luca Vignale con l'assistenza di Paola D'Amato nelle funzioni di Segretario Verbalizzante.

Assenti, per giustificati motivi: il Presidente Alberto CIRIO, gli Assessori Marco GABUSI - Maurizio Raffaello MARRONE - Federico RIBOLDI - Andrea TRONZANO

#### **DGR 4-1118/2025/XII**

#### **OGGETTO:**

Decreto legge n. 90/2014, articolo 24, commi 2 bis, 3 e 4. Agenda per la semplificazione 2020-2026. Disposizioni, a recepimento dell'accordo sancito in sede di Conferenza Unificata nella seduta del 27 marzo 2025 (rep. atti n. 35/CU/2025), relative alla modulistica unificata e standardizzata in materia di edilizia, a modifica parziale delle deliberazioni della Giunta regionale n. 29-5207 del 19 giugno 2017 e n. 45-5681 del 25 settembre 2017.

A relazione di: Gallo, Vignale

Premesso che:

- l'articolo 24 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114, rubricato "Agenda della semplificazione amministrativa e moduli standard", disciplina l'adozione dell'Agenda per la semplificazione 2020-2023 e la definizione condivisa, tra Stato, Regioni ed enti locali, di interventi finalizzati alla semplificazione dei procedimenti amministrativi, alla razionalizzazione degli adempimenti gravanti su cittadini e imprese, nonché all'adozione e alla diffusione di moduli unificati e standardizzati, nel rispetto del principio di leale collaborazione e dei vincoli costituzionali, con l'obiettivo di favorire l'efficienza amministrativa, la libera concorrenza e l'attrattività degli investimenti;
- il comma 3 del medesimo articolo prevede che il Governo, le Regioni e gli Enti locali, in attuazione del principio di leale collaborazione, concludano, in sede di Conferenza Unificata, accordi o intese per l'adozione, tenendo conto delle specificità normative regionali, di una modulistica unificata e standardizzata su tutto il territorio nazionale per la presentazione alle

pubbliche amministrazioni regionali e locali di istanze, dichiarazioni e segnalazioni;

- il medesimo comma stabilisce altresì che le pubbliche amministrazioni regionali e locali utilizzino i moduli unificati e standardizzati nei termini fissati dai suddetti accordi o intese, precisando che cittadini e imprese possano comunque farne uso decorsi trenta giorni da tali termini;
- il comma 4 dispone che gli accordi sulla modulistica in materia edilizia e per l'avvio di attività produttive, conclusi in sede di Conferenza Unificata, siano rivolti ad assicurare la libera concorrenza, costituiscano livelli essenziali delle prestazioni concernenti i diritti civili e sociali da garantire su tutto il territorio nazionale e assicurino il coordinamento informativo, statistico e informatico dei dati delle amministrazioni statali, regionali e locali, al fine di incentivare l'attrazione di investimenti dall'estero;
- la Regione Piemonte, su impulso della Conferenza delle Regioni, ha designato un proprio rappresentante all'interno di un gruppo di lavoro ristretto istituito nell'ambito della nuova Agenda per la semplificazione, coordinata dal Servizio per il rafforzamento della capacità amministrativa in materia di semplificazione e standardizzazione presso il Dipartimento della Funzione pubblica, contribuendo da anni alle azioni di semplificazione afferenti la modulistica unificata e il coordinamento normativo delle diverse discipline settoriali, con l'obiettivo di armonizzare a livello normativo e amministrativo le disposizioni statali e regionali;
- l'Agenda per la semplificazione costituisce un metodo consolidato di semplificazione dell'azione amministrativa, fondato sulla verifica delle informazioni effettivamente esigibili dagli stakeholder e sulla conseguente riduzione degli oneri amministrativi a carico di cittadini e imprese, garantendo nel contempo uniformità negli adempimenti sull'intero territorio nazionale, con effetti favorevoli sul rispetto del principio di concorrenza, specialmente per i soggetti economici operanti su scala interregionale.

Richiamato che:

- il decreto legislativo 30 giugno 2016, n. 126 ha attribuito alle amministrazioni statali il compito di adottare moduli unificati e standardizzati che definiscano, per ciascuna tipologia di procedimento, i contenuti tipici delle istanze, segnalazioni e comunicazioni, inclusa la documentazione da allegare, in particolare per quanto concerne la SCIA;
- l'Agenda per la semplificazione 2020-2026, adottata l'11 maggio 2022 previa intesa tra Governo, Regioni, Province autonome, ANCI e UPI, prevede tra le proprie azioni prioritarie la semplificazione e reingegnerizzazione delle procedure e l'adozione di modulistica standardizzata.

Richiamato, inoltre, che il regolamento regionale 29 ottobre 2018, n. 8/R, recante "Disposizioni per l'erogazione graduale del servizio telematico per la richiesta o la presentazione dei titoli abilitativi edilizi e definizione dei requisiti tecnici per l'interoperabilità dei sistemi e per l'integrazione dei processi fra le diverse amministrazioni", all'articolo 6 prevede che:

- i modelli unificati e semplificati adottati mediante accordi tra Governo, Regioni ed Enti locali siano recepiti e adeguati, in conformità alle specifiche normative regionali, con deliberazioni della Giunta regionale;
- le amministrazioni locali provvedano all'adeguamento della modulistica in uso, garantendo

uniformità regionale anche tramite la realizzazione di servizi online conformi ai modelli adottati dalla Regione o mediante l'impiego del sistema MUDE Piemonte (ora MUDE Open).

Richiamato, altresì, che con le deliberazioni della Giunta regionale n. 29-5207 del 19 giugno 2017 e n. 45-5681 del 25 settembre 2017, è stata data attuazione a livello regionale agli accordi sanciti in sede di Conferenza Unificata rispettivamente il 4 maggio 2017 e il 6 luglio 2017, concernenti l'adozione di moduli unificati e standardizzati, demandando a successive determinazioni dirigenziali gli eventuali interventi integrativi e correttivi.

Premesso, inoltre, che:

- il decreto-legge 2 marzo 2024, n. 69, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 aprile 2024, n. 105, ha modificato il d.P.R. 6 giugno 2001, n. 380 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia);
- in sede di Conferenza Unificata del 27 marzo 2025 (rep. atti n. 35/CU/2025), a seguito dei lavori del Tavolo tecnico coordinato dal Dipartimento della Funzione Pubblica, è stato sancito l'accordo relativo all'aggiornamento della modulistica edilizia nazionale – SCIA, permesso di costruire, SCIA alternativa al permesso di costruire, CILA – in attuazione delle modifiche introdotte dal decreto-legge n. 69/2024;
- il suddetto accordo prevede che le Regioni adeguino i contenuti informativi dei moduli unificati e standardizzati, tenuto conto delle specificità normative regionali, ai sensi dell'articolo 24, commi 2-bis, 3 e 4 del decreto-legge n. 90/2014.

Dato atto che la Direzione regionale Ambiente, Energia e Territorio ha rilevato le modifiche ai seguenti moduli edilizi, limitatamente ad alcuni quadri o sezioni:

- Segnalazione certificata inizio attività (SCIA): Titolare, Relazione di asseverazione, Quadro riepilogativo della documentazione allegata;
- Permesso di costruire: Titolare, Relazione di asseverazione, Quadro riepilogativo della documentazione allegata;
- SCIA alternativa al permesso di costruire: Titolare, Relazione di asseverazione, Quadro riepilogativo della documentazione allegata;
- Comunicazione d'inizio lavori asseverata (CILA): quadro modificato secondo le specifiche contenute nell'accordo.

Dato atto, inoltre, che la medesima Direzione ha individuato i necessari adeguamenti dei contenuti informativi della modulistica, in relazione alla normativa regionale, in vista della modifica delle deliberazioni n. 29-5207 del 19 giugno 2017 e n. 45-5681 del 25 settembre 2017, prevedendo l'adozione con successivi provvedimenti dirigenziali di eventuali interventi integrativi e correttivi.

Attestato che, ai sensi della D.G.R. n. 8-8111 del 25 gennaio 2024, il presente provvedimento non comporta effetti contabili diretti né effetti prospettici sulla gestione finanziaria, economica e patrimoniale della Regione Piemonte, in quanto di mero indirizzo.

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento, ai sensi della medesima D.G.R. n. 8-8111 del 25 gennaio 2024.

Tutto ciò premesso e considerato, la Giunta regionale, con voto unanime espresso nelle forme di

legge,

## **DELIBERA**

- di approvare, ai sensi dell'articolo 24, commi 2-bis, 3 e 4, del decreto-legge n. 90/2014, convertito con modificazioni dalla legge n. 114/2014, nell'ambito dell'Agenda per la semplificazione 2020-2026 e in recepimento dell'accordo sancito in sede di Conferenza Unificata del 27 marzo 2025 (rep. atti n. 35/CU/2025), le modifiche alla modulistica unificata e standardizzata in materia edilizia, con i relativi adeguamenti regionali riportati nell'Allegato A, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, apportando parziale modifica alle deliberazioni della Giunta regionale n. 29-5207 del 19 giugno 2017 e n. 45-5681 del 25 settembre 2017;
- di demandare alla Direzione regionale Ambiente, Energia e Territorio l'adozione degli atti necessari all'attuazione della presente deliberazione e degli interventi tecnici, integrativi e correttivi che si rendessero necessari;
- che il presente provvedimento non comporta effetti contabili diretti né effetti prospettici sulla gestione finanziaria, economica e patrimoniale della Regione Piemonte, come in premessa attestato.

La presente deliberazione sarà pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'articolo 5 della legge regionale 12 ottobre 2010, n. 22, nonché ai sensi degli articoli 12 e 40 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, sul sito istituzionale della Regione, nella sezione "Amministrazione trasparente".